



CODICE DEI PUNTEGGI 2025

GINNASTICA ARTISTICA
MASCILE E FEMMINILE

AGGIORNATO IL 20 DICEMBRE 2024



CODICE DEI PUNTEGGI 2025

Il C.S.E.N., *Centro Sportivo Educativo Nazionale*, al fine di soddisfare le diverse richieste societarie e le diverse esigenze tecniche, per il settore Ginnastica Artistica organizza le seguenti tipologie di Campionato, a cui possono partecipare tutte le Società e le Associazioni sportive regolarmente affiliate per l'anno sportivo in corso

SEZIONE FEMMINILE

1. **TROFEO RAINBOW GYM** – (Iudico- promozionale) Competizione individuale, con classifica assoluta per fasce di merito (oro, argento e bronzo) e con partecipazione di ginnaste **principianti** e strutturata su due diversi livelli tecnici
2. **CUP A SQUADRE** – Competizione a squadre, con classifica solo a squadre
3. **CUP INDIVIDUALE** – Competizione individuale, con classifica individuale solo assoluta
4. **SPECIALITÀ** – Competizione individuale, con una classifica individuale di specialità
5. **ECCELLENZA** – Competizione individuale, strutturata su tre diversi livelli tecnici. In tutti i livelli sono previste una classifica assoluta e una di specialità. Il terzo livello, comprende tre categorie (Mini Master A e B, Master 1 con parallele, Master 2 senza) in cui possono gareggiare anche ginnaste agoniste FGI/GAF.

SEZIONE MASCHILE

CAMPIONATO NAZIONALE - Competizione individuale strutturata su due diversi livelli tecnici. Il 1° livello prevede un programma iniziale, di base. Il 2° livello è rivolto a ginnasti selezionati per attività competitiva a carattere promozionale e ai ginnasti agonisti FGI dei livelli C e D del circuito Silver. In entrambi i livelli sono previste una classifica assoluta e una di specialità.

SEZIONE PREACROBATICA/ACROBATICA

CAMPIONATO NAZIONALE ACROBAT – Competizione rivolta a tutti/e i/le ginnasti/e partecipanti, o meno, ai Campionati Nazionali proposti e suddivisa su tre distinti livelli tecnici. **La partecipazione in tutti e tre i livelli è a squadre, anche miste, con classifica a squadre**

Regolamento Generale

PARTECIPAZIONE ALLE GARE

- I/le ginnasti/e partecipanti alle gare devono essere tesserati/e CSEN per l'anno sportivo 2024-2025
- È consentita la partecipazione anche a ginnasti/e tesserati/e con la FGI e/o con altri Enti di Promozione sportiva purché in regola con il tesseramento CSEN
- Il/la ginnasta, che abbia iniziato a gareggiare con una Società, può cambiare e gareggiare per un'altra Società sempre affiliata CSEN nel corso della stessa stagione sportiva. La ginnasta dovrà permanere nello stesso Campionato o potrà sceglierne uno superiore. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prima prova sarà annullato.
- **All'inizio dell'anno sportivo, limitatamente ai Campionati femminili Cup a squadre, Cup Individuale, Specialità e al Campionato di Artistica maschile, ogni ginnasta può scegliere se gareggiare in una Categoria superiore, max 1 grado sopra, come specificato nelle tabelle seguenti**

Cup Squadre/Rainbow Gym

Il passaggio di categoria è consentito ma solo di un grado. Almeno un componente della squadra deve appartenere alla categoria scelta

Cup Squadre/Cup Individuale/Specialità/Eccellenza L1

→	da Esordienti ad Allieve A	da Allieve A ad Allieve B	da Allieve B a Junior A	da Junior A a Junior B	da Junior B a Senior
---	----------------------------	---------------------------	-------------------------	------------------------	----------------------

Artistica Maschile L1

→	da Esordienti ad Allievi	da Allievi a Master
---	--------------------------	---------------------

Artistica Maschile L2

→	da Esordienti ad Allievi A	da Allievi A ad Allievi B	da Allievi B a Junior	da Junior a Senior
---	----------------------------	---------------------------	-----------------------	--------------------

Acrobat

Il passaggio di categoria è consentito ma solo di un grado. Almeno un componente della squadra deve appartenere alla categoria scelta

→	da Esordienti ad Allieve A	da Allieve A ad Allieve B	da Allieve B a Junior	da Junior a Senior
---	----------------------------	---------------------------	-----------------------	--------------------

Eccellenza L2

→	da Allieve A ad Allieve B	da Allieve B a Junior 1 e 2	da Junior 1 e 2 a Senior 1 e 2
---	---------------------------	-----------------------------	--------------------------------

Eccellenza L3

*È consentito il passaggio di categoria **SOLO da Minimaster A a Minimaster B***

PASSAGGI POST CAMPIONATO NAZIONALE

CAMPIONATO	CAMPIONATO NAZIONALE 2024	CAMPIONATO 2025
CUP A SQUADRE	COMPONENTI DELLE PRIME 5 SQUADRE PER OGNI CATEGORIA DELLA CLASSIFICA NAZIONALE	DEVONO PASSARE AL CUP INDIVIDUALE (O CAMPIONATO MAGGIORE) O RIMANERE NEL CUP A SQUADRE MA SPOSTARSI NELLA CATEGORIA IMMEDIATAMENTE SUPERIORE
CUP INDIVIDUALE	PRIME 3 GINNASTE DELLE CATEGORIE ESORDIENTI, ALLIEVE A E B, JUNIOR A E B DELLA CLASSIFICA NAZIONALE	DEVONO CAMBIARE CATEGORIA O PASSARE AD UN CAMPIONATO SUPERIORE
	PRIME 3 GINNASTE DELLA CATEGORIA SENIOR DELLA CLASSIFICA NAZIONALE	DEVONO PASSARE AD UN CAMPIONATO SUPERIORE
SPECIALITA'	PRIME 5 GINNASTE DELLE CATEGORIE ESORDIENTI, ALLIEVE A E B, JUNIOR A E B DELLA CLASSIFICA NAZIONALE ASSOLUTA	DEVONO CAMBIARE CATEGORIA (SE NON GIÀ PREVISTO PER ETÀ) O PASSARE A ECCELLENZA
	PRIME 5 GINNASTE DELLA CATEGORIA SENIOR DELLA CLASSIFICA NAZIONALE ASSOLUTA	DEVONO PASSARE AL CAMPIONATO DI ECCELLENZA
GAM	NESSUN OBBLIGO DI PASSAGGIO	

CAMPIONATO	CAMPIONATO NAZIONALE 2025	CAMPIONATO 2026
CUP A SQUADRE	COMPONENTI DELLE PRIME 5 SQUADRE PER OGNI CATEGORIA DELLA CLASSIFICA NAZIONALE	DEVONO PASSARE AL CUP INDIVIDUALE (O CAMPIONATO MAGGIORE) O RIMANERE NEL CUP A SQUADRE MA SPOSTARSI NELLA CATEGORIA IMMEDIATAMENTE SUPERIORE
	COMPONENTI DELLE SQUADRE DALLA 6° ALLA 10° DELLA CLASSIFICA NAZIONALE	NON POSSONO FARE RAINBOW
CUP INDIVIDUALE	PRIME 5 GINNASTE DELLE CATEGORIE ESORDIENTI, ALLIEVE A E B, JUNIOR A E B DELLA CLASSIFICA NAZIONALE	DEVONO CAMBIARE CATEGORIA O PASSARE AD UN CAMPIONATO SUPERIORE
	PRIME 5 GINNASTE DELLA CATEGORIA SENIOR DELLA CLASSIFICA NAZIONALE	DEVONO PASSARE AD UN CAMPIONATO SUPERIORE
	DALLA 6° ALLA 10° GINNASTA DELLA CLASSIFICA NAZIONALE	NON POSSONO FARE CUP A SQUADRE O RAINBOW
SPECIALITA'	QUALIFICATE ALLA FASE NAZIONALE	NON POSSONO FARE CUP A SQUADRE O RAINBOW
ECCELLENZA 1° LIVELLO	PRIME 5 GINNASTE DELLE CATEGORIE ESORDIENTI, ALLIEVE A E B, JUNIOR A E B DELLA CLASSIFICA NAZIONALE ASSOLUTA	DEVONO CAMBIARE CATEGORIA (SE NON GIÀ PREVISTO PER ETÀ) O PASSARE A ECCELLENZA 2
ECCELLENZA 2° LIVELLO	NESSUN OBBLIGO DI PASSAGGIO	
ACROBAT 1° LIVELLO	COMPONENTI DELLE PRIME 3 SQUADRE PER LE CATEGORIE ALLIEVE A E B, JUNIOR A DELLA CLASSIFICA NAZIONALE	DEVONO CAMBIARE CATEGORIA O PASSARE A ACROBAT 2° LIVELLO
ACROBAT 2° LIVELLO	COMPONENTI DELLE PRIME 3 SQUADRE PER LE CATEGORIE ALLIEVE A E B, JUNIOR A DELLA CLASSIFICA NAZIONALE	DEVONO CAMBIARE CATEGORIA O PASSARE A ACROBAT 3° LIVELLO

REGOLAMENTO SULLA MIGRAZIONE AD ALTRO CAMPIONATO

- Relativamente ai Campionati femminili Cup a squadre, Cup Individuale e Specialità, una ginnasta dopo aver effettuato la prima prova in uno di questi tre campionati, può migrare in un campionato superiore secondo le modalità definite nella tabella seguente ma non potrà più tornare indietro

CAMPIONATO DI PROVENIENZA	CAMPIONATO DI MIGRAZIONE
CUP A SQUADRE	CUP INDIVIDUALE O SPECIALITÀ
CUP INDIVIDUALE	SPECIALITÀ O ECCELLENZA
SPECIALITÀ	ECCELLENZA

- Qualora avesse effettuato il passaggio di categoria nel campionato di provenienza, potrà continuare a gareggiare nella stessa categoria anche nel campionato di migrazione o scegliere di competere nella categoria corrispondente alla sua età
- Qualora la prima prova del campionato di migrazione fosse posizionata nel calendario gare regionale dopo la migrazione, la ginnasta potrà gareggiare fin dalla prima prova.
- L'eventuale ammissione al Campionato Nazionale avverrà sulla base del Campionato più alto tecnicamente, annullando il punteggio della prima prova anche per il CUP Squadre solo della/e ginnasta/e che ha/hanno effettuato la migrazione.
- È previsto il prestito di **max 2 ginnasti** ad altra Società affiliata CSEN nel solo Campionato Nazionale Acrobat 1°, 2° ed 3° (v. Regolamento Specifico)
- Un/a ginnasta si considera partecipante a un campionato, quando entra in pedana o sale su un attrezzo e comunque, quando viene refertato/a da una giuria

Partecipazione alle gare dei Campionati Femminili Precisazioni

Le ginnaste FGI/GAF, in regola con il tesseramento CSEN, possono partecipare alle gare dell'Ente in base a quanto riportato negli specchietti sottostanti:

CIRCUITO FGI SILVER	CORRISPONDENZA CIRCUITO CSEN
Individuale e Serie D Silver LA3-LA base e avanzato	CUP SQUADRE O CAMPIONATI SUPERIORI + ACROBAT L1
Individuale e Serie D Silver LB3-LB base e avanzato	CUP INDIVIDUALE O CAMPIONATI SUPERIORI + ACROBAT L1 O L2
Individuale e Serie D Silver LC3- base e avanzato e LC base	SPECIALITÀ O ECCELLENZA L1 + ACROBAT L2
Individuale e Serie D Silver LC avanzato e LD3 e LD base	SPECIALITÀ O ECCELLENZA L1 + ACROBAT L2
Individuale e Serie D Silver LD-LD3 avanzato, LE3-LE base	ECCELLENZA L2 O L3 + ACROBAT L2 O L3
Individuale e Serie D Silver LE3-LE avanzato	ECCELLENZA L3 + ACROBAT L3

Nel caso una ginnasta passasse, dopo la prima prova, in una divisione Silver superiore, dovrà adeguare anche la corrispondente gara Csen. Esempio: prima prova in LA3 e seconda prova in LB, vale quest'ultima, essendo tecnicamente superiore. Pertanto la ginnasta dovrà gareggiare nel Csen, o nel Campionato di Specialità o in Campionati Superiori. Nel caso si fosse già qualificata al Campionato Nazionale CSEN prima della migrazione in Fgi, non potrà partecipare al Campionato Nazionale CSEN

CIRCUITO FGI GOLD	CORRISPONDENZA CIRCUITO CSEN
Campionato di squadra Allievs Gold 1 (Autunno 2024)	ECCELLENZA TERZO LIVELLO
Campionato di squadra Allievs Gold 2 (Autunno 2024)	ECCELLENZA TERZO LIVELLO
Campionato di squadra Allievs Gold 3a e 3b (Autunno 2024)	ECCELLENZA SECONDO LIVELLO
Campionato Individuale Gold Allievs A1, A2	ECCELLENZA TERZO LIVELLO
Campionato Individuale Gold Allievs A3	ECCELLENZA TERZO LIVELLO nella categoria mini-Master B
Campionato Individuale Gold Allievs A4, A5	NON È AMMESSO PARTECIPARE
Campionato Gold Star (2025) A1/A2/A3/A4/A5	NON È AMMESSO PARTECIPARE
Campionato Serie C (ammesso per le A5 <u>SOLO</u> in prestito per la serie C)	È AMMESSO PARTECIPARE in ECCELLENZA TERZO LIVELLO
Campionato Individuale Gold Junior e Senior	NON È AMMESSO PARTECIPARE
Campionato Serie B Campionati Serie A	NON È AMMESSO PARTECIPARE

N.B. Le società che partecipano a Campionati FGI di altre discipline ginniche riconosciute (Aerobica, Ritmica ect), livello Silver e Gold, interessate anche alle gare di Ginnastica Artistica del Csen, potranno partecipare a partire dal Campionato Cup Individuale, a salire ai Campionati superiori

Partecipazione alle gare di Artistica Maschile Precisazioni

I ginnasti FGI/GAM, in regola con il tesseramento CSEN, possono partecipare alle gare dell'Ente in base a quanto riportato negli specchietti sottostanti:

CIRCUITO FGI SILVER	CORRISPONDENZA CIRCUITO CSEN
LA	L1 o L2 nelle categorie corrispondenti all'età
LB – LC- LD	Solo L2 nelle categorie corrispondenti all'età
LE	NON È AMMESSO PARTECIPARE

CIRCUITO FGI GOLD	CORRISPONDENZA CIRCUITO CSEN
Qualsiasi tipologia di gara	NON È AMMESSO PARTECIPARE

Nel caso un ginnasta si fosse già qualificato al Campionato Nazionale CSEN nella sua categoria di appartenenza prima di una eventuale migrazione in tipologie di gara FGI che prevedono altro tipo di corrispondenza nel circuito CSEN, non potrà partecipare al Campionato Nazionale CSEN

ISCRIZIONE ALLE GARE

- Le iscrizioni alle gare, regionali e nazionali, dovranno pervenire secondo le modalità che verranno comunicate attraverso i siti ufficiali dell'Ente
- Il Comitato organizzatore gare di ogni regione, stabilirà autonomamente il numero di prove di qualificazione da effettuare
- In campo gara sono ammessi due tecnici accompagnatori per Società, purché regolarmente tesserati
- In campo gara non sono ammessi minorenni, eccetto gli/le atleti/e che gareggiano
- In caso di ritardata iscrizione, la Società dovrà corrispondere una penalità di € 50,00 (euro cinquanta)
- Per il pagamento delle quote gara si seguiranno precise disposizioni.

GIURIA

- I Programmi Tecnici e le relative penalizzazioni, sono quelli stabiliti dal CSEN
- Le varie fasi delle manifestazioni verranno giudicate da giudici CSEN. Nelle Fasi regionali saranno presenti il Presidente di Giuria e, ove possibile, 2 giudici per ogni attrezzo; nel Campionato Nazionale saranno presenti il Presidente di Giuria e non meno di 2 giudici per ogni attrezzo
- Le decisioni ed i provvedimenti adottati dalla Commissione Gare (Direttore di Gara e Presidente di Giuria) sono inappellabili



Il Presidente della Società aderente al CSEN dichiara, sotto la propria responsabilità, che tutti gli atleti sono in possesso della certificazione medica, secondo la normativa vigente, valida per l'anno in corso e che i propri ginnasti, giudici e tecnici prendono parte alle attività ed alle manifestazioni indette dal CSEN in forma spontanea e senza alcun vincolo ed obbligo di partecipazione in quanto organizzate in forma dilettantistica e di svago, dichiarando altresì, che tutti i tesserati si impegnano a non richiedere al CSEN il risarcimento dei danni per infortuni non rimborsati dalla Società di Assicurazione. Il Presidente della Società dichiara inoltre, in base al consenso scritto validamente prestato da parte dei propri soci, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n°196/2003 (Codice Privacy) e, a partire dal 25 maggio 2018, ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali - GDPR), sul trattamento dei suoi dati personali e sui diritti ad essi connessi, di autorizzare il CSEN ad utilizzare e gestire, per i suoi fini istituzionali, i nominativi dei propri soci tesserati.

Il CSEN declina ogni responsabilità per incidenti e danni che possono verificarsi prima, durante e dopo lo svolgimento delle manifestazioni, salvo quanto previsto dalla polizza infortuni M29028107/04 della Fondiaria SAI SpA Assicurazioni



REGOLAMENTO

Accompagnamento Atleti in campo gara

- I Tecnici, per accompagnare gli Atleti in campo gara ai Campionati Nazionali, devono essere in possesso del **Tesserino Tecnico** (comprensivo di foto) rilasciato dal CSEN per l'anno in corso che dovrà essere esposto in maniera visibile

ARTICOLO 1 – REGOLAMENTO PER I/LE GINNASTI/E

Il/la Ginnasta ha il diritto di:

1. essere giudicato/a correttamente, imparzialmente e in conformità alle regole del Codice dei Punteggi
2. vedere il proprio punteggio, come previsto dalle norme specifiche della gara, al termine dell'esibizione
3. ripetere, con il permesso del Presidente di Giuria, l'intero esercizio (senza penalità), o il salto se questo è stato interrotto o "intraiciato" per motivi indipendenti dalla sua volontà o responsabilità. Verrà comunque presa in considerazione la parte di esecuzione valutata prima dell'interruzione (Trave/Suolo), più la parte non valutata al momento della ripetizione
4. lasciare temporaneamente il campo gara, per motivi personali

ATTREZZI

Al/Alla Ginnasta è garantito il diritto di:

1. usare il magnesio alle Parallele e segnare punti di riferimento sulla Trave
2. avere una persona per l'assistenza alle Parallele
3. riposare o recuperare per 30 secondi in seguito ad una caduta dalle Parallele e per 10 secondi dopo una caduta agli altri attrezzi
4. parlare con l'Allenatore tra il primo ed il secondo salto al Volteggio e al Minitrampolino

Il/la Ginnasta deve:

1. conoscere il Regolamento ed attenersi ad esso
2. presentarsi in modo appropriato (con un braccio o due) al Giudice dell'attrezzo, all'inizio ed alla fine dell'esercizio
3. non parlare con Giudici attivi durante la gara
4. non causare ritardo della competizione
5. astenersi da qualsiasi comportamento indisciplinato, ingiurioso o che sia d'intralcio agli altri partecipanti (es. fare segni con magnesio sulla pedana del corpo libero, danneggiare la superficie degli attrezzi)

ARTICOLO 2 - REGOLAMENTO PER I TECNICI

Il Tecnico deve:

1. conoscere il Codice dei Punteggi, il Regolamento e le Linee Guida ed attenersi ad essi
2. presentare l'ordine di gara ed ogni altra informazione richiesta, in conformità al Codice dei Punteggi
3. non ritardare la competizione, non ostruire la visuale dei Giudici, non violare né intralciare i diritti degli altri partecipanti
4. evitare suggerimenti, segnalazioni ed altro ai propri atleti durante l'esercizio
5. evitare di intervenire sullo stereo per interrompere la musica
6. non discutere con Giudici attivi e/o con altre persone al di fuori del campo gara, durante la competizione
7. astenersi da altri comportamenti indisciplinati o offensivi
8. comportarsi secondo l'etica sportiva in tutte le fasi della competizione
9. **Compilazione schede di dichiarazione; devono segnare con penna blu/nera gli elementi senza scrivere alcun totale**

Il Tecnico può:

1. aiutare il/la ginnasta o la squadra a preparare l'attrezzo per la gara
2. rimanere nei pressi di tutti gli attrezzi per ragioni di sicurezza e senza ostacolare la visuale dei Giudici
3. **avere chiarimenti sul punteggio Nota D, tramite l'intervento del Presidente di Giuria, comunque non oltre il momento della lettura delle classifica**

ARTICOLO 2 Bis – REGOLAMENTO PER ABBIGLIAMENTO DEI TECNICI

1. **In campo gara non è ammesso abbigliamento da spiaggia e/o caratteristico di altre discipline sportive. Sono consentiti:**

Abbigliamento femminile:

- tuta societaria
- T-shirt (anche smanicata) con logo societario
- Polo con logo societario
- Pinocchietti, Ciclisti e anche Leggings purché decorosi

Abbigliamento maschile:

- tuta societaria
- T-shirt (anche smanicata) con logo societario
- Polo con logo societario
- Pinocchietti e Ciclisti

ARTICOLO 3 – PRESIDENTE DI GIURIA

Ha la diretta ed unica responsabilità della gara e sovrintende il gruppo Giudici che in essa opera

ARTICOLO 4 – MANSIONI DEL PRESIDENTE DI GIURIA

1. convoca i Giudici almeno 8 giorni prima della gara
2. presiede le riunioni di Giuria ed impartisce le dovute disposizioni in base ai programmi CSEN
3. si accerta della presenza dei Giudici convocati, del cronometrista e degli eventuali Giudici di linea
4. elabora il punteggio di base unitamente ai Giudici ad ogni attrezzo
5. interviene quando il punteggio elaborato dai 2 Giudici all'attrezzo non è in media
6. decide se far ripetere un esercizio ad una ginnasta
7. allontana il Tecnico nei casi previsti dagli Art. 2 e 2 bis

ARTICOLO 5 – DIRETTORE DI GARA

Il Direttore di gara, ove presente, collabora con il Presidente di Giuria, per garantire un ordinato svolgimento della competizione

ARTICOLO 6 – MANSIONI DEL DIRETTORE DI GARA

1. è responsabile dell'ordine all'interno del campo di gara e dell'andamento della gara stessa
2. si accerta della presenza del medico
3. forma i gruppi di lavoro dei ginnasti; ne dispone la rotazione; si assicura che venga rispettato il tempo di riscaldamento stabilito ad ogni attrezzo
4. garantisce la presenza di un addetto all'impianto di amplificazione
5. vieta a Dirigenti, Tecnici, Ginnasti, Pubblico di dialogare con i Giudici di gara

ARTICOLO 7 – MANSIONI DEI GIUDICI

Responsabilità dei Giudici

Ogni Giudice è l'unico e solo responsabile del proprio punteggio e deve:

1. conoscere il Codice dei Punteggi, le Linee Guida, il Regolamento di Giuria e qualsiasi informazione tecnica necessaria, per adempiere ai propri doveri durante la competizione
2. essere in possesso del Tesserino di Giudice CSEN valido per l'anno in corso e relativo alla categoria richiesta dalla tipologia di gara:
 - a. Regionale di primo livello
 - b. Regionale di secondo livello
 - c. Nazionale Ufficiale di Gara di terzo livello
3. avere una conoscenza approfondita della ginnastica attuale e capire lo scopo, la finalità, l'interpretazione e l'applicazione di ogni regola
4. essere preparato **approfonditamente su TUTTI gli attrezzi**
5. partecipare ai Corsi e a qualsiasi altro incontro di Aggiornamento programmato
6. presentarsi sul campo di gara con la divisa di ordinanza CSEN, 10 minuti prima dell'ora stabilita per la riunione di Giuria e parteciparvi
7. operare all'attrezzo/i al/ai quale/i è stato assegnato, attenendosi alle specifiche indicazioni del Presidente di Giuria, con il massimo rispetto dei criteri di valutazione, con obiettività, con imparzialità
8. registrare tutto l'esercizio con la simbologia; esprimere, sottoscrivere e trasmettere velocemente la propria valutazione, tenendo una registrazione dei propri punteggi
9. indossare la divisa di gara e comunque avere sempre un abbigliamento consono alle proprie funzioni

Durante la gara i Giudici devono:

1. comportarsi in ogni momento in maniera professionale, mostrando spirito etico ed imparzialità
2. valutare ogni esercizio accuratamente, coerentemente, velocemente, oggettivamente e lealmente e, in caso di dubbio, operare SEMPRE a favore dell'atleta
3. non allontanarsi dal proprio posto senza l'autorizzazione del Presidente di Giuria
4. non avere contatti e/o discussioni con persone esterne al corpo giudicante (tecnici, ginnasti, pubblico, etc.)

N.B. È ammessa la discussione tra i Giudici impegnati ad operare allo stesso attrezzo

ARTICOLO 7 Bis – MANSIONI DEI GIUDICI

Ogni giudice deve valutare sia il punteggio D che il Punteggio E

SEZIONE 1 – Punteggio D

- I giudici registrano tutto l'esercizio con la simbologia, valutano indipendentemente, senza pregiudizi e determinano congiuntamente la Nota D dell'esercizio. È ammessa la discussione.
- b) Il Giudice inserisce il punteggio D .
- c) Il punteggio D include:
 - il valore di difficoltà (3 C, 3 D, 2 E)
 - le esigenze di composizione (o G.S. nella GAM)
 - abbuoni e bonus basati su regole specifiche ad ogni attrezzo e Campionato.

SEZIONE 2 - Punteggio E

I giudici devono:

- osservare gli esercizi attentamente, valutare gli errori e applicare le corrispondenti penalità correttamente, indipendentemente e senza consultarsi con gli altri giudici (**è ammessa la discussione a fine esercizio per controllare la media che non può superare lo 0,30**)
- registrare le penalità per:
 - falli generali
 - falli di esecuzione specifici dell'attrezzo
 - falli di artisticità (dove previsti)
- completare il foglietto del punteggio con una firma leggibile o inserire le penalità sui foglietti
- essere in grado di fornire una registrazione personale scritta delle loro valutazioni di tutti gli esercizi (penalità di esecuzione e di artisticità dove prevista).

L'ESECUZIONE (punteggio E) è p. 10,00, dove verranno sottratti gli elementi mancanti in assenza del numero richiesto (- 1,00p. ad elemento mancante)

SEZIONE 3 – Il Computista e Cronometrista (se presente)

- Il computista si assicura il rispetto del tempo di riscaldamento all'attrezzo.
- completare il foglietto del punteggio e inserire le penalità sui foglietti (e/o sul Tablet se presente)
- Controllare che le penalità neutre e quelle per comportamento scorretto siano detratte dal Punteggio Finale

Calcolo del Punteggio Finale Esempio:
Punteggio D + Punteggio E = Punteggio Finale

ARTICOLO 8- REGOLAMENTO DI GIURIA

SEZIONE. 1 - Ordinamento del Corpo giudicante

L'ordinamento del Corpo giudicante è costituito:

- Referente Nazionale di Giuria(R.N.G.);
- Referente Regionale di Giuria(R.R.G.);
- Ufficiali di gara (Giudici)

SEZIONE. 2 - Mansioni del Referente Nazionale di Giuria (R.N.G.)

Il R.N.G. sovrintende alle attività ed iniziative dirette:

- alla formazione tecnica degli Ufficiali di gara
 - all'aggiornamento degli Ufficiali di gara
 - alla convocazione degli Ufficiali di gara per le gare di sua competenza
 - all'organizzazione del Corpo giudicante
 - al controllo dell'operato degli Ufficiali di gara

segue e garantisce:

- a) la programmazione e l'organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento per gli Ufficiali di gara nazionali, curandone l'effettuazione e specificando i contenuti e le modalità degli esami
- b) la nomina dei nuovi Ufficiali di gara nazionali e regionali
- c) gli aggiornamenti da apportare all'Albo Nazionale degli Ufficiali di gara
- d) la designazione degli Ufficiali di gara per le finali nazionali
- e) il regolare aggiornamento dell'Albo nazionale degli Ufficiali di gara

SEZIONE. 3 - Mansioni del Referente Regionale di Giuria (R.R.G.)

La responsabilità della organizzazione delle giurie regionali è demandata al R.R.G., ove presente

Il R.R.G. sovrintende alle attività ed iniziative dirette:

- alla formazione tecnica degli Ufficiali di gara
- all'aggiornamento degli Ufficiali di gara
- alla convocazione degli Ufficiali di gara per le gare di sua competenza
- all'organizzazione del Corpo giudicante
- al controllo dell'operato degli Ufficiali di gara

segue e garantisce:

- a) la programmazione e l'organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento per gli Ufficiali di gara regionali, curandone l'effettuazione e specificando i contenuti e le modalità degli esami
- b) la nomina dei nuovi Ufficiali di gara regionali
- c) gli aggiornamenti da apportare all'Albo regionale degli Ufficiali di gara il R.N.G. deve inoltre

assicurare:

- a) la partecipazione alle riunioni indette dal R.N.G. e seguirne le direttive
- b) l'annotazione dei servizi prestati dai singoli Ufficiali di gara, in campo regionale
- c) l'invio al R.N.G. della proposta di eventuale cancellazione degli Ufficiali di gara
- d) il funzionamento del Corpo giudicante della regione

SEZIONE. 4 - Qualifiche, requisiti ed operatività degli Ufficiali di gara

Nell'ambito del Corpo giudicante sono previste le seguenti qualifiche:

- Aspirante Ufficiale di gara Regionale
- Ufficiale di gara regionale di primo livello
- Ufficiale di gara regionale di secondo livello
- Ufficiale di gara di terzo livello Nazionale

Aspirante Ufficiale di gara regionale

La qualifica di Aspirante Ufficiale di gara regionale si ottiene partecipando ad un corso regionale

Per partecipare al corso ed ottenere la qualifica di Aspirante Ufficiale di gara regionale è necessario:

- avere compiuto 18 anni di età alla data dell'esame
- avere seguito un periodo di affiancamento obbligatorio su tutti gli attrezzi con Ufficiali di gara esperti durante lo svolgimento di gare solo provinciali e/o regionali per i Campionati Cup squadre, individuale, Acrobat L1 e Gam

Ufficiale di gara regionale

La qualifica di Ufficiale di gara regionale si ottiene partecipando ad un corso regionale e superando gli esami che si svolgono al termine del corso stesso

Per partecipare al corso ed ottenere la qualifica di Ufficiale di gara regionale è necessario:

- avere compiuto 18 anni di età alla data dell'esame
- che si sia operato con la qualifica di Aspirante Ufficiale di gara in almeno tre gare
- avere seguito un periodo di affiancamento obbligatorio su tutti gli attrezzi con Ufficiali di gara esperti durante lo svolgimento di gare provinciali e/o regionali, anche in Specialità, Acrobat L2, Gam (se organizzato in regione) e, solo su indicazione del RRG, anche un avviamento al Campionato di Eccellenza e Acrobat L3

L'Ufficiale di gara regionale è abilitato ad operare, prioritariamente, nelle gare provinciali e regionali. Qualora se ne avvedesse la necessità, può operare anche nelle gare nazionali solo su richiesta del RRG

Ufficiale di gara Nazionale

La qualifica di Ufficiale di gara nazionale si ottiene partecipando ad un corso indetto a livello nazionale, di competenza della R.N.G. e superando gli esami che si svolgono al termine del corso stesso.

Per partecipare al corso ed ottenere la qualifica di Ufficiale di gara nazionale, oltre ad aver compiuto il 18 anni di età alla data dell'esame, occorre:

- Essere stato nominato dal Referente Regionale
- Essere polivalente su tutti gli attrezzi e su tutti i Campionati
- Essere tesserato al CSEN con la qualifica di Ufficiale di gara regionale da almeno 24 mesi consecutivi, ed avere operato almeno in 2 gare su convocazione e indicazione del RRG per l'anno in corso

L'Ufficiale di gara nazionale è abilitato ad operare in ogni gara prevista sia a livello provinciale che regionale, non può rinunciare a più di 2 convocazioni fatte dal RRG nell'anno in corso. Se avverranno tali rinunce, l'Ufficiale di gara NON verrà preso in considerazione dal RNG per il Campionato Nazionale in corso

SEZIONE. 5 – Equiparazione qualifica Ufficiali di gara FGI/CSEN

Gli Ufficiali di gara FGI possono equiparare la loro qualifica, regionale e/o nazionale, sostenendo un esame scritto e pratico al termine dei relativi corsi CSEN.

- Gli Ufficiali di gara di 1° grado, possono operare nei seguenti Campionati Regionali CSEN: Cup Individuale, Squadre, Acrobat L1, GAM (se organizzato in regione) dopo aver sostenuto l'aggiornamento e l'esame con il RRG
- Gli Ufficiali di gara di 2° grado, possono operare su tutti i Campionati Regionali CSEN su indicazione del RRG e, se designato dall'organo competente (RRG), può giudicare anche in campo nazionale solo su richiesta del RNG
- Per gli Ufficiali di gara FGI Nazionali è sufficiente il solo aggiornamento organizzato dal RRG e dal RNG

SEZIONE. 6 - Corsi di aggiornamento

Gli appartenenti al Corpo giudicante hanno l'obbligo di frequentare i corsi di aggiornamento organizzati dall'Ente a livello nazionale e dai rispettivi Comitati provinciali e regionali, in caso contrario non verranno presi in considerazione e convocati come Ufficiali di gara sia dal RRG che dal RNG

SEZIONE. 7 - Anzianità per l'ammissione ai corsi di formazione

I 24 mesi di anzianità previsti dal presente Regolamento per accedere al corso di formazione nazionale decorrono dalla data degli esami del corso precedente.

La conferma che l'Ufficiale di gara ha operato in detto periodo è di competenza del R.R.G.

L' Ufficiale di gara può operare nella nuova qualifica soltanto dopo la ratifica della sua nomina

SEZIONE. 8 - Tesseramento

Il candidato che ha superato l'esame di un corso di formazione e non è ancora tesserato al CSEN ha l'obbligo di richiedere il tesseramento tecnico entro 30 giorni dalla data dell'esame stesso. Soltanto dopo aver richiesto il tesseramento tecnico, potrà essere inserito nell'Albo degli Ufficiali di gara.

Il Tesserino aggiornato deve essere presentato in campo gara.

SEZIONE. 9 - Rinnovo del tesseramento

Gli appartenenti al Corpo giudicante devono rinnovare il tesseramento entro i termini stabiliti dalla normativa. L'Ufficiale di gara non in regola con il tesseramento per l'anno sportivo in corso non può svolgere la sua funzione.

SEZIONE. 10 - Funzioni degli appartenenti al Corpo giudicante

Per quanto attiene le Funzioni, vedasi il Codice dei Punteggi dell'anno in corso

ARTICOLO 9 – CRONOMETRISTA

Nell'esercizio delle sue funzioni è considerato un Giudice di gara e, pertanto, deve essere presente sul campo di gara 30 minuti prima dell'inizio della stessa per avere le necessarie direttive dal Presidente di Giuria.

ARTICOLO 9 Bis - MANSIONI DEL CRONOMETRISTA

Ha il compito di verificare la durata degli esercizi ed esattamente:

- avvia il cronometro quando le mani o i piedi del/della ginnasta toccano l'attrezzo o al primo movimento del/della ginnasta nel corpo libero;
- arresta il cronometro quando il/la ginnasta tocca il tappeto al termine dell'esercizio o all'ultimo movimento del/della ginnasta nel corpo libero

ARTICOLO 10 - ANNOTAZIONI GENERALI

- un esercizio non può essere ripetuto se non per cause di forza maggiore e sempre previo consenso del Presidente di Giuria
- in caso di caduta dall'attrezzo l'esercizio va ripreso entro **10"** a **Trave**; passato tale tempo l'esercizio sarà considerato terminato, ad eccezione delle **Parallele** dove il tempo concesso è di **30"**
- qualora uno dei Giudici non abbia visto un elemento, si giudicherà sempre a favore della ginnasta

ARTICOLO 11 - SANZIONI DISCIPLINARI

Nel caso di comportamenti incivili, scorretti e antisportivi, durante lo svolgimento di una gara, il presidente di Giuria, a seconda della gravità dell'episodio, applicherà le seguenti sanzioni:

- Allontanamento dal campo gara della/e persona/e responsabile/i dell'accaduto anche si tratta dei genitori
 - 1° ammonizione verbale: comportamento scorretto dell'allenatore **SENZA** conseguenze dirette sul risultato (**cartellino giallo**)
 - 2° ammonizione verbale: espulsione dell'allenatore dal campo gara* **SENZA** conseguenze dirette sul risultato (**cartellino rosso**)
 - Comportamento antisportivo Es.: Ritardare o interrompere ingiustificatamente la gara, parlare a giudici attivi durante la competizione, parlare direttamente alla ginnasta, fare segnali, urlare (incitare) o fare cose simili durante l'esercizio, ecc.. :
- 1° volta - 1,00 (per ginnasta/squadra all'attrezzo) e **cartellino giallo** per l'allenatore (ammonizione) se parla a giudici attivi in modo aggressivo
 - 2° volta – 1,00 (per ginnasta/squadra all'attrezzo), **cartellino rosso** ed espulsione dell'allenatore dal campo gara*
- * Se uno dei due allenatori di una squadra è stato escluso dal campo gara, è possibile sostituire questo con un altro allenatore

ARTICOLO 12 - Abbigliamento di gara generale

- a) Nelle gare di squadra (Cup e Acrobat), il body di gara deve essere uguale per tutti i componenti della squadra, in caso contrario **penalità di 0.50**
- b) In caso di squadre miste è consentito indossare body differenti per maschile e femminile, purché abbiano in comune il colore predominante del body, in caso contrario **penalità di 0.50**
- c) **L'uso di scarpette è facoltativo**
- d) è consentito l'uso di paracalli, bendaggi e polsini purché ben fissati e in buono stato
- e) **i bendaggi devono essere beige o del colore della pelle. In caso contrario penalità di p.0.30 (fig.1)**



- f) alle PA bendaggi o cinturini dei paracalli e il velcro dei paracalli possono essere di colore differente (fig.2)
- g) non sono ammesse imbottiture né all'altezza delle anche né altrove



Fig 2

- h) non è consentito indossare orologi, bracciali, orecchini pendenti (fanno eccezione piccoli orecchini a forma di bottoncino). In caso contrario la ginnasta sarà sanzionata di **p.0.30**.
- i) **NO penalità** per i braccialetti di Filo, cosiddetti "Braccialetti della Fortuna". Se ne vengono indossati numerosi su polsi e caviglie, si penalizzerà di **p.030**

Abbigliamento di gara sezione femminile

- La Ginnasta deve indossare un adeguato costume di gara, anche smanicato, non trasparente e con spallina non inferiore ai 2 cm.
- È consentito anche un body intero che copra le gambe fino alle caviglie. Può indossare, sopra/sotto il body un fuseaux aderente, o culottes, dello stesso colore. La sgambatura non deve superare l'anca.
- È consentita una scollatura sia avanti che dietro, che non può oltrepassare la metà dello sterno e non deve essere più bassa della linea inferiore delle scapole. In caso di inosservanza si applicherà una **penalità di 0.30**.

Abbigliamento di gara sezione maschile

- Il ginnasta può indossare pantaloni lunghi o corti, colori senza limiti.
- Deve indossare una maglietta T- shirt a tutti gli attrezzi se non indossa il body (NO canotta)
- Ha l'obbligo dei calzini **o scarpette SOLO** nel caso in cui indossi i pantaloni lunghi, o si applicherà una **penalità di 0.30**.
- L'uso dei paracalli è opzionale per tutte le categorie

Falli d'esecuzione validi per tutti gli elementi	Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50	1.00
Braccia piegate/gambe flesse	O.V.	•	•	•
Gambe/Ginocchia aperte	O.V.	• < della larghezza delle spalle	• > della larghezza delle spalle	
Gambe incrociate durante i salti con avvitamento	O.V.	•		
Rotazioni incomplete su a/l	O.V.	•	•	
Capo non in linea	O.V.	•		
Insufficiente altezza negli elementi	O.V.	•	•	
Insufficiente precisione nella posizione raggruppata/carpiata/tesa	O.V.	• angolo delle anche > 90°	• angolo delle anche > 90° e < di 135°	
Posizione del corpo e/o delle gambe negli elementi (non elementi ginnici)				
• Allineamento del corpo	O.V.	•		
• Piedi non in estensione/rilassati	O.V.	•		
• Insufficiente divaricata in elementi acro (senza volo)	O.V.	•	•	
Non mantenere il corpo in posizione tesa (squadrandolo in anticipo)	O.V.	•	•	
Esitazione durante l'esecuzione di elementi	O.V.	•		
Tentare un elemento senza eseguirlo (rincorsa a vuoto)	O.V.		•	
Deviazione dalla direzione corretta	O.V.	•		
Non soddisfare i requisiti tecnici negli elementi ginnici (Body Shape) penalità complessiva				
• Divaricata insufficiente		•	•	•
• Gambe flesse/aperte - Piedi non in estensione (0.10 o.v.)				
• Esigenze specifiche dell'elemento/deviazione della posizione ideale				
Precisione (ogni elemento ha un inizio e una fine, precisione e controllo perfetti)	O.V.	•		
Esecuzione dell'uscita troppo vicino all'attrezzo (PA e Trave)	O.V.		•	
Insufficiente divaricata negli elementi Artistici (GAM)	O.V.	•	•	•
Facilitazione	O.V.		•	
Gambe divaricate non parallele negli elementi artistici	O.V.	•		
Interruzione di serie (per tutti i Campionati)	O.V.		•	
Insufficiente dinamismo ** (Generale)	O.V.	•	•	
Tecnica Errata	O.V.		•	
Insufficiente dinamismo	O.V.	•	•	
Sbilanciamenti	O.V.	•	•	•
Elemento mancante	O.V.			•
Esigenza mancata	O.V.			•
Caduta dall'attrezzo o contro di esso	O.V.			•

** Per Dinamismo si intende: Mantenimento dell'energia che dia l'idea di facile esecuzione Leggerezza attraverso estensione forte Velocità e rapidità nel raggiungimento delle posizioni Il rendere una grande difficoltà con il minimo sforzo



TABELLA FALLI SPECIFICI VOLTEGGIO

Falli d'arrivo (tutti gli elementi, incluse le uscite)		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50	1.00
Gambe aperte all'arrivo	o.v.	•			
Oscillazioni supplementari delle braccia		•			
Perdita di equilibrio	o.v.	•	•		
Passi supplementari, leggero saltello	o.v.	•			
Passo o balzo molto lungo	o.v.		•		
Massima accosciata	o.v.			•	
Sfiorare/toccare l'attrezzo/i tappeti con le mani, ma senza cadere	o.v.		•		
Arrivo troppo vicino all'attrezzo	o.v.		•		
Appoggio di 1 o 2 mani sul tappeto/sull'attrezzo	o.v.				•
Caduta sul tappeto sulle ginocchia o sul bacino	o.v.				•
Caduta dall'attrezzo, sull'attrezzo o contro di esso	o.v.				•
Non arrivare da un elemento prima con i piedi	o.v.				•

PENALITA' NEUTRE		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50	1.00
Fuori tempo entro i 5 sec	o.v.	•			
Fuori tempo oltre i 5 sec	o.v.		•		
Uso scorretto della magnesia	o.v.			•	
Fuori linea	o.v.	•			
Cambiare l'altezza dell'attrezzo senza autorizzazione	o.v.			•	
Insufficiente maturità tecnica della ginnasta: <i>Penalità applicata su consenso del RRG o RNG. Si applica quando un/una ginnasta esegue elementi pericolosi per la sua salute in quanto, non ancora maturo/a e pronto/a ad eseguirli</i>	o.v.				•
Comportamento antisportivo	o.v.				• <small>se parla ai giudici attivi in modo aggressivo</small>
Aggiungere modificare o togliere le molle della pedana	o.v.				•
Spostare il tappeto supplementare durante l'esercizio o metterlo dal lato non consentito per l'uscita dalla TR	o.v.			•	
Non avere il tappeto supplementare per l'uscita a PA e TR	o.v.			•	
Suggerimento	o.v.		•		
Bracciali (NO di filo), orecchini pendenti, collane	o.v.		•		
Body non uguale per tutti i componenti della squadra, o in caso di squadre miste non avere lo stesso colore predominante	o.v.			•	
Presenza non autorizzata dell'allenatore sopra i tappeti (escluso alle PA)	o.v.			•	
Pennetta USB non come da regolamento per facilitare i tempi di gara	o.v.			•	
Cadere e non terminare l'esercizio	o.v.				3,00p.
PA e Trave - 1. Superamento del tempo concesso per una caduta - 2. Superamento del tempo concesso per una caduta (più di 60 secondi)			1.°		2. ed esercizio terminato

FALLI		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50
PRIMO VOLO				
Mancanza di 1° volo	o.v.	•	•	•
Rotazione incompleta a/l nel 1° volo (G.S Rondate su Tavola Eccellenza L3)	o.v.	45° ≤	90° <	
Corpo squadrato o arcato	o.v.	•	•	
Gambe/braccia flesse	o.v.	•	•	•
Gambe o ginocchia aperte	o.v.	•	•	
Tecnica Errata	o.v.		•	
FASE D'APPOGGIO				
Appoggio alternato delle mani	o.v.	•		
Appoggio di una sola mano (tavola)	o.v.			2,00p
Spostamento di una mano	o.v.		•	
Braccia piegate / angolo delle spalle	o.v.	•	•	•
Spinta insufficiente delle spalle	o.v.	•	•	
Non passare dalla verticale	o.v.	•	•	•
Rotazione a/l iniziata troppo presto (sulla tavola)	o.v.	•	•	
SECONDO VOLO				
Eccessiva courbette	o.v.	•	•	
Altezza	o.v.	•	•	•
Precisione della posizione raccolta/carpiata nel salto	o.v.	•	•	
Allineamento del corpo	o.v.	•		
Non mantenere la posizione tesa (squadrando troppo presto)	o.v.	•	•	
Insufficiente o mancata estensione (salti raccolti/carpiati)	o.v.	•	•	
Gambe flesse	o.v.	•	•	•
Gambe o ginocchia aperte	o.v.	•	•	
Lunghezza insufficiente	o.v.	•	•	
Deviazione dalla direzione corretta	o.v.	•		
Dinamismo	o.v.	•	•	
FALLI D'ARRIVO VEDI PAG 21 CDP CSEN				

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

Per i salti Yourchenko

La Rondata in pedana **NON HA** penalità di esecuzione come al corpo libero

Il tappetino per le mani può essere posizionato sulla pedana e può non essere a contatto della pedana. Le mani non possono essere poggiare sulla pedana.

Il tappetino per le mani può essere usato solo per salti provenienti dalla Rondata. Non è permesso per i volteggi senza battuta in pedana dalla Rondata; se usato, **0.50 di penalità** per tappeto supplementare

SALTI NULLI A VOLTEGGIO E MINITRAMPOLINO

SALTI NULLI	0,00p.
Battuta con un solo piede	•
Battuta non contemporanea dei piedi	•
Toccare con la testa il tappeto	•
Appoggio di una sola mano (Esclusi i Volteggi su Tavola - 2,00p come da cdp)	•
Assistenza diretta del tecnico in qualsiasi fase del salto	•
Rincorsa senza eseguire il salto, toccando la pedana /trampolino o i tappeti	•
2 Rincorse fallite senza eseguire il salto	•
Non toccare i tappeti con le mani	•
Non utilizzare il tappetino per i salti provenienti dalla Rondana (Il tappeto può essere staccato o posizionato sopra la pedana) non è consentito toccare la pedana	•
Non utilizzare la protezione della pedana nei salti provenienti dalla Rondana	•
Presalto a piedi pari	•
Poggiare una o ambedue le mani sulla pedana nei salti provenienti dalla Rondana	•
Camminare sopra la pedana prima dello stacco	•
Arrivo non con precedenza dei piedi	•
Salto eseguito così male da non poter essere riconosciuto	•

TABELLA FALLI SPECIFICI MINITRAMPOLINO

FALLI	Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50
Spalle avanti alla battuta	o.v.	•	
Bacino al di sotto dell'altezza delle spalle (fase ascendente inversione del bacino)	o.v.	•	•
Rotazione anticipata e/o incompleta (nei salti con avvitamento)	o.v.	•	•
Elevazione insufficiente	o.v.	•	•
Insufficiente e/o ritardata estensione (fase discendente)	o.v.	•	•
Eccessiva lunghezza (escluso il tuffo)	o.v.	•	•
Tecnica Errata	o.v.	•	
Arrivo troppo vicino all'attrezzo	o.v.	•	
FALLI D'ARRIVO	VEDI PAG 21 CDP CSEN		
I SALTI ARTISTICI VERRANNO GIUDICATI COME A TRAVE E CORPO LIBERO (Body Shape) pag 20 CDP CSEN			

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento N.B. nella Capovolta saltata il corpo è squadrato

TABELLA FALLI SPECIFICI PARALLELE ASIMMETRICHE

FALLI In assenza di caduta il massimo delle penalità di esecuzione non può superare 0.80 per elemento	Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50	1,00
Spalle non in spinta	o.v.	•		
Allineamento in verticale e nello slancio in verticale	o.v.	•		
Sistemare la presa	o.v.	•		
Correre o camminare sotto lo SI	o.v.	•		
Sfiorare il tappeto	o.v.	•		
Urtare l'attrezzo con i piedi	o.v.		•	
Urtare il tappeto con i piedi (caduta)*	o.v.			•
Elemento non caratteristico (elementi con spinta di 2 piedi o delle cosce)	o.v.		•	
Mancanza di ritmo negli elementi	o.v.	•		
Altezza insufficiente negli elementi con volo	o.v.	•	•	
Insufficiente estensione nelle kippe	o.v.	•		
Piccola pausa	o.v.	•		
Pausa eccessiva	o.v.		•	
Oscillazione intermedia	o.v.		•	
Oscillazione a vuoto	o.v.		•	
Ampiezza di:				
Oscillazioni avanti o dietro sotto l'orizzontale	o.v.	•		
Slanci in verticale	o.v.	•	•	
Eccessiva flessione delle anche nella frustata (Uscita)	o.v.	•	•	
Non tentare l'uscita	o.v.		•	

***Urtare contro lo staggio** durante l'elemento + caduta - si applicano le penalità per falli di esecuzione nell'elemento (ma non per urtare lo staggio) + 1.00 p. per la caduta.

Oscillazione a vuoto = oscillazione avanti o dietro senza l'esecuzione di alcun elemento, prima dell'oscillazione nella direzione opposta.

Oscillazione Intermedia = presa di slancio da un appoggio frontale e/o una lunga oscillazione non necessaria per eseguire l'elemento successivo.

N.B.:

- La penalità per oscillazione intermedia/a vuoto nello stesso punto dell'esercizio è presa una sola volta.

- Non si assegneranno ulteriori penalità di esecuzione nelle oscillazioni intermedie (per gambe flesse o braccia piegate ecc)

➤ Se una ginnasta arriva con le gambe dietro, si ferma (breve pausa) ed effettua una presa di slancio (avanti/dietro) è: - **0.10 (mancanza di ritmo)**.

➤ Se arriva con le gambe avanti, si ferma ed effettua uno slancio è: - 0.10 (mancanza di ritmo) O - **0.30 (pausa eccessiva)**. Se arriva con le gambe in avanti, si ferma riporta le gambe dietro ed effettua una **presa di slancio (avanti/dietro)** è - **0.50**.

E' possibile eseguire qualsiasi tipologia di slancio, anche di categorie superiori a quella di appartenenza, ma valutata con il punteggio max previsto per la propria categoria



TABELLA FALLI SPECIFICI PARALLELE PARI

In assenza di caduta il massimo delle penalità di esecuzione non può superare 0.80 per elemento		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50
Entrata con l'aiuto di una sola gamba	o.v.		•	
Sistemare la presa	o.v.	•		
Passo o aggiustamento delle mani in verticale	o.v.	•		
Eseguire elementi o oscillazioni in sospensione senza piegare le gambe come la tecnica richiede	o.v.		•	
Toccare l'attrezzo o il tappeto	o.v.	•		
Urtare l'attrezzo o il suolo	o.v.			•
Mancanza di ritmo (a fine esecuzione)	o.v.	•		
Insufficiente estensione nelle kippe	o.v.	•	•	
Mancanza di ritmo negli elementi (ad elemento)	o.v.	•	•	
Non tentare l'uscita	o.v.			•

TABELLA FALLI SPECIFICI SBARRA

In assenza di caduta il massimo delle penalità di esecuzione non può superare 0.80 per elemento		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50
Sistemare la presa	o.v.	•		
Toccare l'attrezzo o il tappeto	o.v.	•		
Urtare l'attrezzo o il suolo	o.v.			•
Eseguire elementi o oscillazioni in sospensione senza piegare le gambe come la tecnica richiede	o.v.		•	
Mancanza di ritmo	o.v.	•		
Spalle non in spinta	o.v.	•		
Piccola pausa*	o.v.	•		
Pausa eccessiva*	o.v.		•	
Oscillazione intermedia*	o.v.			•
Oscillazione a vuoto*	o.v.			•
Tecnica errata	o.v.		•	
Insufficiente estensione nelle kippe o nelle oscillazioni	o.v.	•	•	
Non tentare l'uscita	o.v.			•

*Vedi specifiche a pag 24



TABELLA FALLI SPECIFICI TRAVE

BONUS ARTISTICITÀ fino a 0.30 ESPRESSIVITÀ fino a 0.30

In assenza di caduta il massimo delle penalità di esecuzione non può superare 0.80 per elemento		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50
Interruzione del rotolamento nelle Capovolte	o.v.		•	
Aggiustamento (movimenti non necessari)	o.v.	•		
Facilitazione	o.v.		•	
Mancanza di sicurezza nell'esecuzione	o.v.	•		
Non rispettare il numero minimo di lunghezze alla Trave	o.v.		•	
Pausa di concentrazione più di 2 "	o.v.	•		
Aggrapparsi alla trave per evitare una caduta	o.v.			•
Movimenti supplementari per mantenere l'equilibrio	o.v.	•	•	•
Non tentare l'uscita	o.v.			•
Cadere e non terminare l'esercizio	o.v.			3,00p.

ARTISTICITÀ E COMPOSIZIONE ECCELLENZA L3		Piccoli 0.10	Medi 0.20
Scorretta postura del corpo (testa, spalle, tronco)	o.v.	•	•
Piedi non in estensione/rilassati/intraruotati	o.v.	•	
Insufficiente lavoro in relevé	o.v.	•	
Mancanza di movimenti laterali	o.v.	•	
Mancanza di una combinazione di movimenti/elementi vicino alla trave con una parte del tronco (incluse cosce, ginocchia o testa) a contatto con la trave (non necessariamente elementi)	o.v.	•	



TABELLA FALLI SPECIFICI SUOLO

BONUS ARTISTICITÀ fino a 0.30 ESPRESSIVITÀ fino a 0.30

In assenza di caduta il massimo delle penalità di esecuzione non può superare 0.80 per elemento		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50
Assenza totale di coreografia (per tutti i Campionati)	o.v.		•	
Aggiustamento (movimenti non necessari)	o.v.	•		
Mancanza di sicurezza nell'esecuzione	o.v.	•		
Pausa di concentrazione più di 2 "	o.v.	•		
Movimenti supplementari per mantenere l'equilibrio	o.v.	•	•	•
Non eseguire elementi a contatto con il suolo (No CUP)	o.v.	•		
Musica senza relazione con i movimenti (NO CUP)	o.v.	•	•	
Musica utilizzata come sottofondo (NO CUP)	o.v.			•
Mancanza di sincronizzazione della battuta musicale a fine esercizio	o.v.	•		
Non terminare l'esercizio	o.v.			3,00p.
Arrivare fuori la linea con un piede (SOLO in fase Nazionale)	o.v.	•		
Arrivare fuori la linea con due piedi, mani ecc (SOLO in fase Nazionale)	o.v.		•	

ARTISTICITA' E COMPOSIZIONE ECCELLENZA L3		Piccoli 0.10	Medi 0.20	Grandi 0.30
Scorretta postura del corpo (testa, spalle, tronco)	o.v.	•	•	
Insufficiente coinvolgimento delle parti del corpo	o.v.	•		
Scarso coinvolgimento espressivo in accordo con lo stile della musica	o.v.	•	•	•
Piedi non in estensione/rilassati/intrarrotati	o.v.	•		
Insufficiente complessità dei movimenti (un movimento complesso è quello che richiede allenamento, coordinazione e preparazione)	o.v.	•		



TABELLA FALLI SPECIFICI SUOLO ARTISTICA MASCHILE

FALLI In assenza di caduta il massimo delle penalità di esecuzione non può superare 0.80 per elemento		Piccoli 0.10	Medi 0.30	Grandi 0.50
Arrivare direttamente o toccare con un piede o con una mano la superficie esterna alla pedana (SOLO in fase Nazionale)	o.v.	•		
Toccare con i piedi o con le mani o con altra parte del corpo la superficie esterna alla pedana (SOLO in fase Nazionale)	o.v.		•	
Arrivo di un elemento totalmente sulle superficie esterna alla pedana	o.v.		•	
Carenza di collegamenti	o.v.		•	
Non eseguire elementi a contatto con il suolo	o.v.			•
Passi semplici per raggiungere l'angolo della pedana	o.v.	• Fino a un max di 0,30		
Pausa di concentrazione più di 2"	o.v.	•		
Mancanza di flessibilità articolare negli elementi ginnici e nelle posizioni statiche	o.v.	•	•	
Arrivo al suolo non controllato anche durante un collegamento	o.v.	•	•	•
Elevazione insufficiente nei salti	o.v.	•	•	
Non terminare l'esercizio	o.v.			3,00p.

ACROBAT L1-L2-L3 Penalità di squadra da aggiungere in tutti etre gli attrezzi

FALLI		0,30	0,50	1,00
Interruzione di serie	o.v.	•		
Non fermarsi accanto ai tappetoni al termine della prova	o.v.		•	
Non tornare insieme alla squadra	o.v.		•	
1^ ondata non uguale per almeno tre componenti la squadra	o.v.			•
Non aspettare il cenno della giuria per eseguire la 2° ondata	o.v.			•
Interruzione dell'ondata (Si intende ad ondata non a singolo/singola ginnasta)	o.v.			•

- Le sequenze al suolo prevedono l'esecuzione **obbligatoria** di tre elementi, così come descritto
- La mancanza di un elemento comporterà la penalità di **p. 1.00 per Elemento Mancante**
- Il lavoro si svolge sempre in un'unica direzione; non è possibile tornare indietro sulla corsia Tutte le sequenze si eseguono in Collegamento Diretto cioè: senza passi o rincorse intermedie, stop, pause, altrimenti s'incorre in fallo d'interruzione di serie

[PER ULTERIORI SPECIFICHE TECNICHE SUGLI ELEMENTI O
PENALITÀ NON PRESENTI NELLE LINEE GUIDA O CODICE DEI
PUNTEGGI CSEN SI FA RIFERIMENTO AL CODICE DEI PUNTEGGI
INTERNAZIONALE MASCHILE E FEMMINILE 2024 2028](#)

